



DOMENICA
23 FEBBRAIO 2025
 della divina clemenza

✦ **Lettura del Vangelo secondo Marco**

In quel tempo. Il Signore Gesù uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».

CONTATTI SACERDOTI

PARROCO
 DON CESARE ZUCCATO
 ☎ 366.1990842
 ✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANELE
 DON GIOELE ASQUINI
 ☎ 340.0702889
 ✉ dongioeleasquini@gmail.com

RESIDENTE
 DON GIANNI PIANARO
 ☎ 0332.455283

sei giare di pietra piene fino all'orlo

So a chi rivolgermi

Neanche Maria sa che cosa fare quando si rende conto del fallimento di una festa di nozze; neanche Maria sa che cosa fare quando incontra il fallimento di una vita; neanche Maria sa che cosa fare quando la situazione non offre speranza. Non sa che cosa fare, ma sa a chi rivolgersi. Perciò dice ai servitori e dice a tutti: *qualsiasi cosa vi dica, fate-la.*

L'abbondanza inadeguata: serve il vino, non l'acqua

I servi obbediscono, ma il loro servizio è inutile. Hanno riempito sei giare di acqua. Ma quello che manca non è l'acqua, ma il vino. Ecco tutto quello che noi possiamo fare è riempire le giare di quello che non serve. È solo la parola di Gesù che rende disponibile il vino, quello che serve per la festa. Di quale acqua sono piene le nostre giare?

Di quale acqua inutile sono piene le giare?

Una giara è piena di tempo

Abbiamo giornate piene di tempo. I malati in particolare hanno tempo, hanno tempo di giorno e tempo di notte e il tempo non passa mai, il tempo passa troppo adagio, chi non dorme sa come è lunga la notte, chi aspetta sa quanto sia lunga, inquieta e vuota l'attesa. Ma questo tempo che è come l'acqua, che abbonda quando non serve, può diventare il vino per la festa, se diventa occasione per amare, per sorridere, per ringraziare. Il tempo è occasione. La parola di Gesù, il dono dello Spirito rende possibile fare del tempo una occasione.

Una giara è piena di relazioni

Abbiamo giornate piene di relazioni insoddisfacenti: vorremmo essere amati e il malato non si sente mai abbastanza amato; vorremmo essere capiti e il malato ha l'impressione che nessuno sia veramente capace di ca-

pirlo; vorremmo essere ringraziati e il medico, l'infermiere il personale che si prendono cura dei malati hanno l'impressione che nei malati ci sono più pretese che gratitudine. Nessuna relazione umana basta per rendere felici. La parola di Gesù può trasformare le



relazioni insoddisfacenti come l'acqua nel vino che dà gioia, cioè nella relazione che non si prende cura della propria gioia ma della gioia dell'altro: sono contento di farti contento. Le relazioni sono l'arte di prendersi cura della gioia degli altri.

Una giara è piena di preghiera

Il malato prega, le famiglie dei malati pregano, quando la malattia si aggrava pregano, i medici e gli infermieri e il personale che si dedica alla cura pregano. Pregano i credenti, talora anche i non credenti, quando sembra che sia finita la speranza. Ma la preghiera sembra inutile, come l'acqua quando non serve. La parola di Gesù può trasformare la preghiera inutile nella preghiera che alimenta la speranza, perché ci fa incontrare Gesù, promessa di vita eterna: *solo nella risurrezione di Gesù ogni nostro destino trova il suo posto nell'orizzonte infinito dell'eternità ... non solo ma il Risorto cammina con noi e possiamo condividere con Lui il nostro smarrimento, le nostre preoccupazioni, le nostre delusioni* (Messaggio di Papa Francesco per la

SABATO 15

- CP** ☺ **11.15** Parroco riceve in casa Parrocchiale ad Azzate
S. Messa con la presenza dei ragazzi di 2 elementare e loro genitori a seguire breve riunione per presentare il cammino della catechesi
- CP** ☺ **17.30**

DOMENICA 16

- CP** ☺ Gli oratori sono aperti

LUNEDÌ 17

- CP** ☺ **17.00** Parroco riceve a Brunello
- CP** ☺ **21.00** Commissione missionaria decanale

MARTEDÌ 18

- DE** ☺ **10.30** Parroci
- CP** ☺ **17.30** Parroco riceve in casa Parrocchiale a Buguggiate
- CP** ☺ **18.30** Diaconia

MERCOLEDÌ 19

GIOVEDÌ 20

VENERDÌ 21

SABATO 22

- CP** ☺ **11.15** Parroco riceve in casa Parrocchiale ad Azzate
- CP** ☺ **15.30** Confessioni ad Azzate
- BU** ☺ Raccolta alimentare Caritas - vedi volantino

DOMENICA 23

- BU** ☺ Raccolta alimentare Caritas - vedi volantino
- AZ** ☺ **19.00** Riunione gruppo chierichetti

dal Messaggio per la giornata per la Vita 2025 - Conferenza episcopale italiana

1. PERCHÉ CREDERE NEL DOMANI?

Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande "strage degli innocenti", che non può trovare alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.

2. SI PUÒ FARE A MENO DELLA SPERANZA?

Gli esiti di tali atteggiamenti, umanamente comprensibili, pongono numerosi interrogativi. Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? La scelta di evitare i problemi e i sacrifici che si accompagnano alla generazione e all'educazione dei figli, come la fatica a dare sufficiente consistenza agli investimenti di risorse pubbliche per la natalità, renderanno davvero migliore la vita di oggi e di domani? Il riconoscimento del "diritto all'aborto" è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali (le statistiche dicono che sono le lavoratrici, le single e le immigrate a fare maggior ricorso all'IVG) esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e "civile" rimuovere? Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? La logica del "se vuoi la pace prepara la guerra" riuscirà a produrre equilibri stabili e armonia tra i popoli e tra gli stati, oppure, come spesso è accaduto in passato, le armi accumulate – al servizio di interessi economici e volontà di potenza –

finiranno per essere usate e produrre morte e distruzione? Abbandonare uno sguardo di speranza, capace di sostenere la difesa della vita e la tutela dei deboli, cedendo a logiche ispirate all'utilità immediata, alla difesa di interessi di parte o all'imposizione della legge del più forte, conduce inevitabilmente a uno scenario di morte.

3. LA TRASMISSIONE DELLA VITA, SEGNO DI SPERANZA

La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: "Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere" (SnC 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che "l'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore" (*ibid.*) Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all'energia delle nuove generazioni. Ogni nuova vita è "speranza fatta carne". Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli. È urgente "rianimare la speranza" in questo particolare campo dell'esistenza umana, tanto decisivo per l'avvenire: "il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza" (SnC 9).

4. POCHI FIGLI, TROPPI "PETS"

Nel nostro Paese, come in molti altri dell'occidente e del mondo, si registra da anni un costante calo delle nascite, che preoccupa per le ricadute sociali ed economiche a lungo termine; alcune indagini registrano anche un vistoso calo del desiderio di paternità e maternità nelle giovani generazioni, propense a immaginare il proprio futuro di coppia a prescindere dalla procreazione di figli. Altri studi rilevano un preoccupante processo di "sostituzione": l'aumento esponenziale degli animali domestici, che richiedono impegno e risorse economiche, e a volte vengono vissuti come un surrogato affettivo che appare assai riduttivo rispetto al valore incomparabile della relazione con i bambini. Tutto ciò è in primo luogo il risultato di una profonda mancanza di fiducia, che invece costituisce l'ingrediente fondamentale per lo sviluppo della persona e della comunità; esso viene pregiudicato dall'angoscia per il futuro e dalla diffidenza verso le persone e le istituzioni. La "perdita del desiderio di trasmettere la vita" ha anche altre cause: "ritmi di vita frenetici, timori riguardo al futuro, mancanza di garanzie lavorative e tutele sociali adeguate, modelli sociali in cui a dettare

Calendario delle Celebrazioni dal 15 FEB al 24 feb

SABATO	vigliare				
15	FERIA	AZ	17.30	DEF. MARIO MARIA E GIULIO	
		BU	18.30	DEF. FAM. TOSONI, BIDON. MARTIN	
DOMENICA	festa				
16	VI DOPO L'EPIFANIA	AZ	8.30	DEF. GIUSEPPE, DELIO E ALMA	
		BU	10.00	DEF. FAM. VANELLI E GARAVAGLIA + CORINNA	
		AZ	11.00	DEF. GINO E GIOVANNA	
		AZ	18.00	DEF. NICORAREMO + VINCENZO VITTORINA + MURARO ANTONIO	
		BU	19.00	DEF. NOLLI GABRIELE + ERCI GIULIA E VESCIA CARLO	
LUNEDÌ					
17	FERIA	AZ	8.30	DEF. PAOLO E ANTONELLA	
		BU	8.30		
MARTEDÌ					
18	FERIA	AZ	8.30	DEF. VIZZOLINI ACHILLE	
		BU	15.00		
MERCOLEDÌ					
19	FERIA	AZ	8.30	CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO	
		BU	17.00		
GIOVEDÌ					
20	FERIA	BRU	7.30		
		AZ	8.30	DEF. AURELIO E SILVANA	
		BU	8.30	CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO	
VENERDÌ					
21	FERIA	BRU	7.30		
		AZ	8.30		
		BU	8.30		
SABATO	vigliare				
22	FERIA	AZ	17.30	DEF. LINO, ROSARIO, UGO, FAMILI, MERO, LIBERA E FRANCO MATTIAZZO	
		BU	18.30	DEF. VIDALE NATALINO	
DOMENICA					
23	DELLA DIVINA CLEMENZA	AZ	8.30	DEF. NIADA PIETRO, ERNESTA E GIUSEPPINA	
		BU	10.00	DEF. ANGELO E LINA GROSSO	
		AZ	11.00	DEF. BOLDETTI GIUSEPPINA E BOSSI PIETRO	
		AZ	18.00	DEF. SERGIO GHIRINGHELLI + FAM ROLANDI	
		BU	19.00		
LUNEDÌ					
24	FERIA	AZ	8.30		
		BU	8.30	DEF. BIANCHI FEDERICO E RIBOLZI MATILDE	

(Continua da pagina 2)

l'agenda è la ricerca del profitto anziché la cura delle relazioni" (*ibid.*).

5. LA RINUNCIA AD ACCOGLIERE LA VITA

Dobbiamo poi constatare come alcune interpretazioni della legge 194/78, che si poneva l'obiettivo di eliminare la pratica clandestina dell'aborto, nel tempo abbiano generato nella coscienza di molti la scarsa o nulla percezione della sua gravità, tanto da farlo passare per un "diritto", mentre "la difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano. Suppone la convinzione che un essere umano è sempre sacro e inviolabile, in qualunque situazione e in ogni fase del suo sviluppo" (*Dignitas infinita* 47). Per di più, restano largamente inapplicate quelle disposizioni (cf. art. 2 e 5) tese a favorire una scelta consapevole da parte della gestante e a offrire alternative all'aborto. Occorre pertanto ringraziare e incoraggiare quanti si adoperano "per rimuovere le cause

che porterebbero all'interruzione volontaria di gravidanza [...] offrendo gli aiuti necessari sia durante la gravidanza che dopo il parto" (L. 194/78, art. 5), come i Centri di Aiuto alla Vita, che in 50 anni di attività in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini.

cinema teatro ASTELLIANI
U.U.U. 346 04 114 (RISERVA) 0362

Ven 14 feb ore 21:00
Sab 15 feb ore 21:00
Dom 16 feb ore 21:00

COMPLETE UNKNOWN



SEGRETERIE PARROCCHIALI

» PARROCO

BRUNELLO Lunedì dalle 17.00 alle 17.30

BUGUGGIATE Martedì dalle 18.00 alle 19.00

AZZATE Sabato dalle 11.00 alle 12.30

» AZZATE ☎ 0332 459 170

Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

» BUGUGGIATE ☎ 0332 1821301

Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine,
p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 –
Azzate - CF 95009640129 - BIPER banca
– agenzia di Azzate IBAN:
IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 –
21020 – Buguggiate - CF 80014700126 -
Banca Credito Cooperativo – agenzia di
Buguggiate IBAN:
IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Caritas



» AZZATE - BRUNELLO

Piazza Giovanni XXIII, 2
Sabato mattina dalle 10.00 11.00
Cell. 389 8747689

» BUGUGGIATE

Via Monte Rosa, 13
Giovedì dalle 15.00 alle 17.00
Cell. 327 881 1028

CATECHESI

DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Gli incontri hanno normalmente la durata di un'ora
Rivolgiti a don Cesare

- CLASSE 2 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 9.30
Buguggiate mercoledì ore 16.00

- CLASSE 3 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 10.30
Buguggiate mercoledì ore 15.30

- CLASSE 4 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 10.30
Buguggiate martedì ore 17.00

- CLASSE 5 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 9.30
Buguggiate giovedì ore 16.30

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

2 elementare

con Te!
Figli



Ci vedremo tutti per la presentazione del cammino
che sta per riprendere

sabato 15
febbraio

ore 17.30
Chiesa di Azzate

dopo la S. Messa 10 minuti di Avvisi per i genitori

(Continua da pagina 1)

Giornata del malato 2025). La preghiera è amicizia e affidamento a Gesù.

Una giara è piena di sollecitudine

I genitori del bambino malato sono pieni di sollecitudine, di trepidazione, di paura, eppure sentono l'impotenza, vorrebbero alleviare il dolore e sconfiggere il male ma ci sono momenti in cui la sollecitudine non serve a niente; anche il malato vive la sollecitudine e non vorrebbe far soffrire gli altri per la sua sofferenza. La sollecitudine è importante ma impotente, come l'acqua quando non serve. Ma la parola di Gesù

della scienza nel vino buono della giusta misura, della gioia di godere il presente, nell'esperienza di alleviare il dolore, nella determinazione a continuare a cercare. La scienza è l'arte di alleviare il dolore e di continuare a lottare contro il male.

Una giara è piena di silenzio

Anche se ci sono intorno tante persone, anche se non mancano le visite quando si è ammalati in casa, anche se in ospedale gli infermieri fanno miracoli per accudire e consolare, ci sono poi i silenzi. Quando nessuno ti parla, quando la televisione diventa insopportabile, quando la musica suona invano, allora

ci sono i silenzi e nei silenzi abitano le paure, i mostri che spaventano, i pensieri deprimenti. Ma la parola di Gesù può trasformare anche i silenzi in confidenze che si rivolgono a Gesù, anche in confidenze che in modo misterioso Gesù rivolge al malato, di ricordi del bene compiuto e ricevuto, "Ed è importante saper cogliere la bellezza e la portata di questi incontri di grazia e imparare ad annotarsi nell'anima per non dimenticarli: conservare nel cuore il sorriso gentile di un operatore sanitario, lo sguardo grato e fiducioso di un paziente, il volto comprensivo e premuroso di un dottore o di un volontario, quello pieno di attesa e di trepidazione di un coniuge, di un figlio, di un nipote, o di un amico caro. Sono tutte luci di cui fare tesoro che, pur nel buio della prova, non solo danno forza, ma insegnano il gusto vero della vita, nell'amore e nella prossimità (cfr Lc 10,25-37)" (dal messaggio di Papa Francesco per la giornata mondiale del malato, 3). Il silenzio e il terreno in cui il bene porta frutto.

può rendere la sollecitudine impotente come il vino buono che permette di fare festa, se diventa un modo per rivelare il volto di Dio Padre misericordioso, un invito ad affidarsi insieme a Lui, una libertà di desiderare l'essenziale. La sollecitudine è testimonianza dell'unico amore che salva, quello di Dio.

Una giara è piena di scienza

La scienza ha fatto progressi straordinari. Ha trovato cure per moltissime malattie, ha trovato tecniche per interventi impensabili. La scienza è l'alleata dei malati che suscita le migliori speranze. Ma più la scienza progredisce più si riconosce ignorante, più riconosce la sua impotenza, come l'acqua quando non serve. Ma la parola di Gesù può trasformare l'impotenza



RACCOLTA ALIMENTARE

SABATO 22 E DOMENICA 23 FEBBRAIO
CI TROVI NEGLI ORARI DELLE S. MESSE

I generi alimentari da raccogliere, in particolare, sono:

- latte UHT
- biscotti
- tonno in scatola piccola
- piselli
- caffè
- olio di oliva o di semi
- pelati
- zucchero
- prodotti igiene personale
- detergenti

la Caritas Parrocchiale

CASTING! PERSONAGGI CERCASI

DOMENICA 2 MARZO

PROTEZZA DAL PARCO BERGORA ORE 14.30

ARRIVO IN ORATORIO per la MERENDA

L'ORATORIO San G. Bosco di BUGUGGIATE presenta **IL CARNEVALE 2025**

DATE | SCENE | TAKE

il protagonista **SEI TU!**

SI RINGRAZIA LA PRO LOCO DI BUGUGGIATE

Mochi Tour

Parma '25

€ 30,00 persone

data/orari

- partenza venerdì 28 marzo ritorno ore 16.00 a Gazzada - stazione
- evento sabato 29 marzo
- ore 18.30 S. Messa a Buguggiate

Portare

- abbigliamento comodo per il freddo
- sacco a pelo e stovetta
- carichi, igiene personale, necessario per la notte
- cesto di sacco per la prima sera
- zaino
- solo zaini NO borse/borsone

Iscrizioni

- Rispondere al sondaggio sul gruppo dei chat/whatsapp
- inviare la foto della CI (avanti e dietro) al numero WhatsApp 381000275 (Fabio)
- entro e non oltre il 26 febbraio

Gli Splendori Della Romania

Dal 28 aprile al 5 maggio 2025

Un viaggio alla scoperta della Romania, attraverso i villaggi sassoni della Transilvania con le loro chiese fortificate, fino al nord, agli splendidi manastiri ortodossi affacciati della Bucovina, per ammirare le rovine dei Carpazi e conoscere le leggende dei castelli, le tradizioni e la cultura rumena.

programma su www.cpdellaspasparma.it

Iscrizioni segreteria parrocchiale Azzate: Lunedì dalle 17.30 alle 18.30 Sabato mattina dalle 11.30 alle 12.30

Quota di partecipazione 1490,00 (min 25 persone)

Acconto € 300,00 con bonifico Parrocchia Natività di Maria Vergine, Azzate - CF 95099640129 IBAN: IT 95 05387 50000 00004 2343667

Portare fotocopia carta di identità e modulo di iscrizione compilato (si trovi su www.cpdellaspasparma.it)

Iscrizioni entro 10 marzo

marzo '25

Giubileo della Comunità Pastorale

Programma

- ore 15.30 partenza
- ore 16.00 in Basilica percorso giubilare personale
- Confessioni
- ore 16.45 ritrovo presso la Chiesa di S. Pietro e processione verso la Basilica
- ore 17.00 S. Messa

Iscrizioni nelle segreterie

Costo € 10,00

Comunità Pastorale Maria Madre della Speranza Chiesa di Azzate, Dromello e Buguggiate

LIZZOLA ESTATE 2025

5° Elementare - 2° Media Dal 5. luglio al 12. luglio

3° Media - 3° Superiore Dal 12. luglio al 19. luglio

Hotel Gioan Lizzola BG

- 400,00€ - nessuna caparra e viaggio di 400€ a persona
- Iscrizione e caparra entro 28/02/2025
- Per info e dettagli chiedi a don Gioele

Hotel Gioan Lizzola BG

- 400,00€ - nessuna caparra e viaggio di 400€ a persona
- Iscrizione e caparra entro 28/02/2025
- Per info e dettagli chiedi a don Gioele

con Te! Tigili

2 elementare

Ci vedremo tutti per la presentazione del cammino che sta per riprendere

sabato 15 febbraio

ore 17.30 Chiesa di Azzate

dopo la S. Messa 10 minuti di Avvisi per i genitori

come fare la S. Comunione

ci si reca davanti al sacerdote



Il sacerdote dice: IL CORPO DI CRISTO

Si mettono le mani una sopra l'altra quasi a formare un altare



Il fedele risponde: AMEN

Il sacerdote mette l'ostia sulla mano del fedele



il fedele porta l'ostia alla bocca, la mangia e per **NESSUN MOTIVO** la porta lontano dall'Altare, la porta a casa o la spezza per condividerla con qualcuno!!!